



# *Comune di Riva Ligure*

Provincia di Imperia

UFFICIO TECNICO

## **REGOLAMENTO PER LA TUTELA DELLE STRADE ED AREE PUBBLICHE**

**Approvato con D.C.C. n. 19 del 15/06/2013  
Integrato con D.G.C. n. 70 in data 08/05/2013**

### Art. 1

#### Campo di applicazione

1. E' vietato a chiunque manomettere, alterare, modificare ed occupare, in qualsiasi modo ed a qualunque titolo, le strade comunali e le aree di loro pertinenza, nonché gli altri spazi ed aree pubbliche, senza il preventivo Nulla Osta dell'Ufficio Tecnico Comunale.

### Art. 2

#### Documentazione

1. Chiunque intenda eseguire lavori ed opere di qualsiasi genere, sulle strade ed aree pubbliche di cui all'articolo precedente, deve produrre apposta istanza, indirizzata al Sindaco, corredata dagli elaborati occorrenti, in duplice copia, per una esatta individuazione e valutazione delle opere e dei lavori da eseguirsi.
2. In particolare, nell'istanza di cui sopra, deve essere espressamente indicato il nominativo, il recapito ed il referente della ditta esecutrice dei lavori alla quale deve essere fatto riferimento, contestualmente al concessionario, in caso di contestazioni circa i lavori eseguiti.
3. L'Ufficio Tecnico Comunale rilascia il Nulla Osta contenente le modalità ed i tempi di esecuzione.

### Art. 3

#### Responsabilità

1. L'Amministrazione concedente resta sollevata ed indenne per qualsiasi danno a persone, animali e/o cose, per ogni pretesa o molestia, anche giudiziaria, che, in conseguenza al Nulla osta, potesse provenirle da terzi.
2. Il Nulla Osta viene rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi.

### Art. 4

#### Termini

1. I lavori interessanti il piano stradale, una volta iniziati, non devono essere sospesi per nessun motivo ma proseguiti, con qualsiasi tempo, in modo da essere ultimati nel più breve tempo possibile.
2. Di norma, i lavori non si possono protrarre oltre il termine che verrà stabilito nel Nulla Osta.

3. Qualora si dovessero verificare fatti imprevisti, non imputabili all'esecutore dell'intervento, potrà essere inoltrata una motivata richiesta di proroga alla scadenza del Nulla Osta.

## Art. 5

### Modalità di esecuzione degli interventi

1. Tutti gli interventi da eseguirsi nelle pubbliche vie, piazze ed aree di loro pertinenza, devono essere eseguiti a mano o con macchinari tali da non arrecare danno, sia durante il transito che durante l'esecuzione degli stessi, alle parti della sede stradale non direttamente interessate dai lavori stessi.
2. I lavori e gli ingombri sulla sede stradale dovranno essere segnalati e delimitati secondo le prescrizioni del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.
3. Durante l'esecuzione dei lavori, salvo casi eccezionali da considerarsi singolarmente, deve essere conservato il pubblico transito, sia veicolare che pedonale adottando tutte le cautele ed accorgimenti necessari per tutelare l'incolumità dei passanti. Inoltre non deve essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile o nei fossi e/o cunette di scolo.
4. Qualora durante l'esecuzione dei lavori venissero incontrati manufatti, condutture, cavi, od altre opere di qualsiasi genere ad uso o servizio pubblico o privato, il concessionario deve darne immediato avviso all'U.T.C. ed assoggettarsi a tutte le disposizioni che dallo stesso gli saranno impartite, fatti salvi, comunque, i diritti dei proprietari delle opere. Per i manufatti, condutture, cavi, ecc., di proprietà privata, il concessionario deve contemporaneamente darne avviso ai proprietari interessati.
5. I materiali di risulta provenienti dagli scavi dovranno essere immediatamente allontanati dal luogo di esecuzione dei lavori. Tutti gli scavi devono essere riempiti con materiali inerti, posti in opera a strati successivi dello spessore di cm. 30 e quindi compressi con l'impiego di mezzi manuali o meccanici. Il riempimento di cui sopra deve essere effettuato sino a 35 cm. dal piano stradale. Soprastante a tale riempimento deve essere posto in opera materiale tout-venant di fiume o di cava, stabilizzato granulometricamente con pietrisco calcareo di varia pezzatura, debitamente rullato sino a perfetto costipamento. La pavimentazione stradale deve essere ripristinata nel modo seguente:
  - a. esecuzione del taglio del manto stradale esistente, per una profondità di cm. 15 circa e per una estensione di cm. 30 oltre il filo esterno dei lati dello scavo, in allineamento con l'asse stradale;
  - b. sopra lo stabilizzato, di cui al precedente paragrafo, dove essere eseguito lo strato di collegamento della pavimentazione stradale (binder), costituito da conglomerato bituminoso a caldo del tipo semiaperto, spessore minimo ad opera finita di mm. 55, compresa la formazione del piano di attacco sullo strato di sottofondo, previa regolarizzazione ed ulteriore rullatura ove necessario, con Kg. 2/mq. di emulsione bituminosa al 55% acida, e successiva rullatura a fondo;
  - c. non prima di 60 e non oltre 90 giorni, dalla data di realizzazione dello strato di collegamento di cui al punto precedente, deve essere eseguito lo strato di usura (tappeto) costituito da conglomerato bituminoso a caldo del tipo chiuso, dello spessore

minimo di mm. 30 compresso, compresa la formazione del piano di attacco con kg. 0,500/mq. di emulsione bituminosa al 55% acida, la eventuale regolarizzazione dello strato di collegamento, la rullatura a fondo e lo spargimento di filler asphaltico;

- d. l'estensione del tappeto di cui sopra deve, di norma, essere non inferiore a tre volte la larghezza dello scavo eseguito, con un minimo di ml. 1,50;
  - e. per le strade di larghezza inferiore a ml. 3,00 il manto di usura verrà esteso a tutta la loro larghezza.
6. In caso di attraversamenti in senso perpendicolare all'asse stradale il ripristino del manto di usura, fermo restando quanto già stabilito dal punto 5. per lo strato di collegamento, deve essere eseguito per una larghezza non inferiore a ml. 3,00, tenendo conto che verrà computata una misura minima di ml. 1,50 dai lati dello scavo.
  7. E' vietato eseguire attraversamenti in senso diagonale rispetto all'asse stradale.
  8. Dovranno essere riportate in quota, e sistemate a perfetta regola d'arte, bocchette, chiusini ed ogni altro manufatto esistente che venissero ad essere interessati dai lavori o dal ripristino anche del solo tappeto di usura.
  9. Per la posa di cavi elettrici, condutture, cavi per telecomunicazioni etc. dovranno in ogni caso essere rispettate le relative norme vigenti di installazione (CEI, et.).
  10. In caso di interventi per allacciamenti a condotte di scarico delle acque bianche e/o nere, acquedotto, ecc. passanti sotto pubbliche vie, deve essere previsto un pozzetto di ispezione del tipo carrabile, con coperchio in ghisa pesante e munito di chiusura.
  11. Gli scavi per attraversamenti dovranno eseguirsi a metà larghezza stradale per volta, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata e restando espressamente vietato procedere all'escavazione della seconda metà se prima non sia stato ricostituito, in condizioni di agevole transitabilità, il piano viabile della prima.
  12. I segnali stradali orizzontali che dovessero essere interessati dai lavori o dal ripristino stradale, devono essere immediatamente ripristinati, sia all'atto della stesa del primo strato di pavimentazione sia alla stesa di quella definitiva, restando espressamente stabilito che la nuova segnaletica dovrà essere dello stesso tipo, materiali e dimensioni di quella originaria.
  13. L'Amministrazione Comunale, potrà revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a sua discrezione, quanto concesso od imporre nuove condizioni, motivate da interessi di pubblica utilità od a salvaguardia del patrimonio comunale.
  14. Il concessionario resterà responsabile per eventuali rifacimenti o ricariche e regolarizzazioni che si rendessero necessarie per assestamenti del sottofondo per il periodo massimo di anni uno dalla data di ultimazione dei lavori.
  15. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori venissero ad essere interessati particolari tipi di pavimentazione stradale prima di procedere alla loro manomissione dovranno essere concordate, con l'Ufficio Tecnico Comunale, le modalità di ripristino. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di nuova realizzazione e/o sostituzione di griglie, caditoie, tombini, ecc. Il Responsabile del Servizio Tecnico, a suo

insindacabile giudizio, detterà tutte le prescrizioni e disposizioni necessarie per una perfetta realizzazione delle opere.

16. L'Ufficio Tecnico Comunale, all'atto del rilascio del Nulla Osta ed in relazione allo stato della strada interessata, può disporre dimensioni diverse da quanto indicato ai punti 5. e 6.
17. Il completo ripristino delle strade e degli spazi pubblici manomessi deve avvenire entro il termine massimo stabilito dal Nulla Osta.
18. In caso di inosservanza, anche parziale, di quanto indicato dal presente articolo, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere direttamente alla esecuzione dei lavori non conformi e/o incompleti, senza ulteriore formalità, e previo incameramento della cauzione di cui ai successivi articoli 6. e 7. con rivalsa, sul concessionario, per eventuali maggiori spese sostenute.

#### Art. 6

##### Cauzione per l'esecuzione dei lavori

1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al presente regolamento il concessionario dovrà versare, prima del rilascio del Nulla Osta comunale, apposita cauzione, determinata caso per caso dall'Ufficio Tecnico Comunale ed in relazione all'entità delle opere da eseguire, con un minimo di € 500.
2. Detta cauzione verrà restituita solo dopo che, a lavori ultimati e decorsi i termini di cui all'articolo 5, punto 14, sia stata constatata, dal competente ufficio, la perfetta esecuzione dei lavori e previo eventuale prelevamento di tutte le spese che l'Amministrazione avesse dovuto sostenere per danni, esecuzioni d'ufficio, penalità, etc.

#### Art. 7

##### Cauzione per il rilascio del Permesso di Costruire

1. All'atto del rilascio di titoli edilizi il concessionario sarà tenuto a versare, a titolo di cauzione per eventuali danneggiamenti che mezzi pesanti e macchine operatrici al servizio del cantiere potessero arrecare alle pubbliche vie, una somma pari ad € 50 per ogni mc. di costruzione, computando detta volumetria vuoto per pieno.
2. Tale cauzione verrà restituita all'ultimazione dei lavori, dietro formale richiesta dell'interessato.
3. Gli eventuali danni arrecati alle pubbliche vie, valutati dall'Ufficio Tecnico Comunale, ed ove non provveda tempestivamente il concessionario stesso, potranno essere riparati d'ufficio dall'Amministrazione previo incameramento della cauzione di cui sopra, senza alcuna formalità, con rivalsa, sul concessionario, per eventuali maggiori spese sostenute.

#### Art. 8

##### Sportelli utenze su strade ed aree pubbliche

1. Gli sportelli dei vani porta utenze (gas, acquedotto, ecc.) prospettanti su suolo pubblico dovranno essere sempre chiusi e mantenuti in perfetto stato di manutenzione. Nel caso in cui l'apertura dello sportello, per la dimensione dello stesso, determini impedimento al pubblico utilizzo dell'area antistante dovrà essere corrisposta l'indennità di occupazione in misura uguale alla superficie non pubblicamente usufruibile.

#### Art. 9

##### Linee elettriche, telefoniche, gas



1. Per quanto più possibile le linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. dovranno essere interrato. Nel caso in cui ciò non fosse possibile gli attraversamenti dovranno essere effettuati ad una altezza non inferiore a ml. 6,00 dal piano pubblico.

#### Art. 10

##### Interventi preesistenti

1. Il presente articolo ha lo scopo di disciplinare, regolarizzare ed eventualmente adeguare, qualsiasi opera che in qualche maniera abbia interessato l'area pubblica e che non sia stata fatta oggetto dei necessari titoli edilizi abilitativi.
2. Chiunque abbia realizzato rampe, accessi carrai, accessi pedonali, recinzioni, caditoie, griglie, cunette, ecc., che vadano ad occupare od interferire con spazi pubblici di qualsiasi natura, dovrà, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, regolarizzare la propria posizione presentando istanza di accertamento di conformità corredata della seguente documentazione:
  - a. Istanza in bollo,
  - b. Elaborati grafici, completi di stralci cartografici, piante, sezioni e prospetti in adeguata scala ed opportunamente quotate,
  - c. Relazione tecnico-descrittiva,
  - d. Titolo di proprietà o dimostrazione del diritto,
  - e. Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio,
  - f. Relazione Paesaggistica in forma semplificata (se necessaria),
  - g. Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria,
  - h. Ricevuta del versamento di € 516 quale sanzione ambientale (se necessaria),
  - i. Ricevuta del versamento di € 1.032 quale sanzione amministrativa.
3. In fase di rilascio del titolo edilizio verrà verificata l'adeguatezza di quanto realizzato con le normative vigenti in materia di sicurezza, ambientali, edilizie ecc., e potranno essere impartite prescrizioni per la modifica del manufatto.
4. Gli eventuali lavori di adeguamento dovranno essere realizzati, a totale cura e spesa del richiedente, entro 120 giorni dal rilascio del titolo edilizio. Trascorso tale termine, ed in caso di inottemperanza da parte del richiedente, potrà intervenire direttamente il Comune eseguendo le opere previste ed addebitando le spese al richiedente a mezzo cartella esattoriale.

#### Art. 11

##### Sanzioni

1. L'inosservanza, anche parziale, di quanto disposto dal presente regolamento comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa di € 1.032,00, fatte salve ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste da leggi vigenti in materia.

#### Art. 12

##### Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore quindici giorni dopo la data di esecutività della delibera consiliare di approvazione.